



**Bilancio sociale  
Casa Della Gioventù'  
Cooperativa Sociale Impresa Sociale**

Esercizio 2022

## Indice

Lettera Presidente	p.3
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	p.4
Informazioni generali sull'ente	p.6
Struttura governo amministrazione	p.10
Persone che operano per l'ente	p.14
Obiettivi e attività	p.23
Gli inserimenti lavorativi	p.38
Situazione economica e finanziaria	p.45
Altre informazioni	p.51

## **Lettera di presentazione della Presidente**

Il presente bilancio sociale rappresenta la Cooperativa nel suo insieme, le aree di intervento ed i servizi rivolti ai cittadini del territorio in cui opera.

Con il supporto di dati e numeri, abbiamo raccolto tutte le informazioni per dare VALORE a cosa siamo e a cosa facciamo, valore non sempre riconosciuto.

Consapevoli che non è facile riassumere in poche pagine il lavoro che una Cooperativa sociale svolge a favore delle persone fragili di cui ci occupiamo, ogni anno redigere il bilancio sociale ci permette di mettere a fuoco tutti gli aspetti della nostra realtà, anche quelli che nella quotidianità vengono un po' trascurati.

L'augurio è che leggendo queste pagine, ognuno possa riconoscere il VALORE che la nostra realtà produce per chi ci lavora, per i beneficiari dei servizi e per tutte le comunità in cui opera.

La Presidente

Nicoletta Bani





## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Casa Della Gioventu' si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Casa Della Gioventu' è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori: fornitura di pasti preparati, attività professionali scientifiche e tecniche e attività di pulizia e disinfestazione.

### **Carta di identità della cooperativa**

Nome dell'ente	Casa Della Gioventu'
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	00991590423
Sede Legale	Via Corinaldese 52, Senigallia (AN)
Altre Sedi	<p>La Coccinella, Frazione San Lorenzo 10, Filottrano;          La Tavolozza, Via Giovanni XXIII, Ostra;          Il Castello magico, Via San Francesco d'Assisi 40, Mondavio;          Pollicino, Via Montelatiere 6/8-b, San Marcello;          Prato Verde, Via Pierelli 1, Senigallia;          Le Nuvole, Via Botticelli 47, Senigallia;          La Cannella, Via Cannella, Roncitelli;          A Piccoli Passi, Via Cagli 18, Senigallia;          Il Germoglio, Via del Seminario 3, Senigallia;          L'Albero amico, Piazza Garibaldi 40, Chiaravalle;          L'Orizzonte Corso Mazzini 112, Ostra;          L'Aurora Via Verdi 43, Ostra;          Casa Amal, Via Galilei 32/b, Senigallia;          Assistenza educativa scolastica e domiciliare;          Centri estivi e colonie marine;          Il Casolare, Strada Prov.le Corinaldese 52, Senigallia;          L'Arena, Via Maierini 2, Senigallia;          La Giostra, Via San Gregorio 65, Ostra;          L'Aquilone, Via A. De Gasperi, San Filippo sul Cesano 21;          La Rosa blu, Viale Vittorio Veneto 2, Mondolfo;          Di.NaMo. Strada Prov.le Corinaldese 52, Senigallia;          Comunità Alloggio, Via Capanna 55, Senigallia;          Se.Po.Fa., Strada Prov.le Corinaldese 52;          Se.Po.Fa. Appartamento;          Percorso Lavoro Abili Percorsi Strada Prov.le corinaldese 52,</p>

---

Senigallia;  
ILab, Via Testaferrata 37;  
Seminasogni, Via Testaferrata 37;  
Servizio Sollievo, Senigallia;  
Psicologia Solidale, Senigallia.

---

Nello specifico, la nostra cooperativa sociale svolge servizi rivolti a persone disabili (centri diurni, comunità alloggio). Minori e famiglie (centri pomeridiani, comunità educative, servizi specialistici, assistenza educativa e scolastica, centri estivi), prima infanzia (asili nido), fragilità, salute mentale, psicologia solidale, laboratori. Progettazione ed erogazione servizi sociali, educativi, riabilitativi, assistenziali e ricreativi per disabili e minori in regime semiresidenziale e residenziale. Dal 2022 eroga inoltre servizi di pulizie e mense per strutture private e pubbliche.

La cooperativa affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali e che consistono specificatamente nella gestione di un punto vendita e punto lavoro dove giovani disabili realizzano manufatti artigianali, creazioni fatte a mano, bomboniere, gadget aziendali, oggettistica da regalo.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- **A** Area servizi assistenziali socio – sanitari, sanitari ed educativi, inclusi quelli elencati nell'articolo 1 lett A) L 381/91, nonché attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n112.
- **B** Area inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 1 lett B) della L. n. 381/91.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Casa Della Gioventu' nasce nel 1985 e viene inizialmente fondata da un gruppo di giovani che nel centro giovanile "Casa della Gioventù" di Senigallia, animato da sacerdoti salesiani negli anni '80, aveva attivato forme di volontariato e obiezione di coscienza a favore di giovani con handicap che frequentavano il centro. L'allora Assessora ai servizi sociali del Comune di Senigallia si adoperò affinché dal volontariato scaturisse una risposta più strutturata e si mettesse in atto una convenzione per un servizio di centro per disabili. A questo punto era necessario dotarsi di uno strumento di impresa e 26 giovani della Casa della Gioventù più un sacerdote fondarono la Cooperativa. Dal 2022 a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa Coopera, Casa della Gioventù si è trasformata in cooperativa sociale a scopo plurimo.

### ***Le tappe della nostra storia***

1985 – fondazione cooperativa

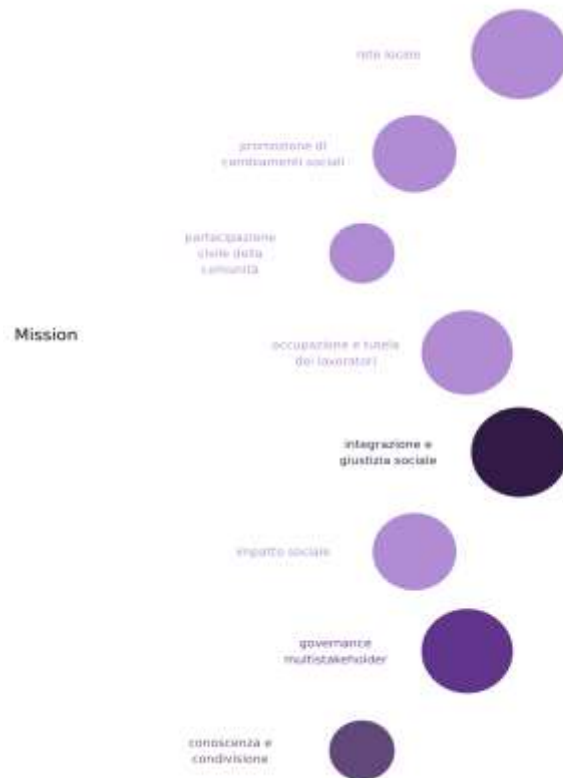
2011 – fusione cooperativa Archè

2022 – trasformazione in cooperativa di tipo plurimo

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data.

- Soddisfare i bisogni e le aspettative del:
  - Cliente - Utente: fruitore finale del servizio (nella maggior parte dei casi è la famiglia)
  - Cliente - Committente: Ente pubblico o privato che finanzia le attività
  - Cliente interno - operatore
- Rispettare le leggi in vigore e le normative applicabili;
- Migliorare costantemente e condividere i metodi e i contenuti dei processi educativi, assistenziali e formativi;
- Leggere i bisogni del territorio al fine di individuare e attuare risposte adeguate;
- Monitorare tutti i processi al fine di individuare le eventuali azioni di miglioramento;
- Promuovere e coordinare attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del proprio personale;
- Coinvolgere tutto il personale nei processi di miglioramento continuo della qualità;
- Nell'ottica del miglioramento continuo il CDA annualmente definisce per tutto il personale obiettivi per la qualità pertinenti alle funzioni svolte all'interno della Casa della Gioventù. Tali obiettivi saranno coerenti con la presente Politica per la Qualità.
- Promuovere e partecipare ad attività e momenti di incontro con soggetti attivi nel contesto circostante al fine di favorire un crescente radicamento della cooperativa e dei singoli servizi sul territorio. Tenere e favorire, quindi, i rapporti con l'Ambito, il Terzo Settore, il Volontariato/Associazionismo, ...;





Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- 1- Aumentare la marginalità dei Servizi: in generale i costi sono aumentati, in particolare quelli del personale, assottigliando o azzerando la marginalità necessaria per coprire i costi fissi e per fare investimenti.
- 2- Riorganizzazione e efficientamento delle funzioni dirigenziali e delle aree. Dal 2021 è in vigore il nuovo funzionigramma, che nel corso del 2022 è stato ulteriormente integrato ed efficientato.
- 3- Trasformare la cooperativa in scopo plurimo: con decorrenza 28/12/2022 ha avuto efficacia la fusione con la Cooperativa COOPERA di tipo B e allo stesso tempo siamo diventati una Cooperativa a scopo plurimo
- 4- Aumentare servizi in titolarità e/o i contratti coi privati: per un progressivo sganciamento dagli appalti, questo obiettivo di anno in anno dà buoni risultati
- 5- Dare continuità ai servizi non finanziati dagli enti pubblici: i bandi a cui abbiamo partecipato al fine di sostenere tali servizi, non hanno dato risposte positive, sono altresì continuate le iniziative di raccolta fondi e il reperimento di erogazioni liberali



Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### **Governare la Cooperativa**

Soci	122
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	71.2%
Membri del Consiglio di Amministrazione	6
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	14

La Cooperativa da Statuto è governata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei soci ed ha nominato dal 01/03/2021 fino a revoca un direttore conferendo alcuni poteri esecutivi.

Il Direttore generale esercita i poteri conferiti secondo quanto previsto nell'ambito della programmazione aziendale deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 40 dello Statuto. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Art. 38 dello Statuto. Al consiglio di amministrazione competono anche le decisioni in merito al trattamento economico spettante a soci, sulla retribuzione integrativa attribuita a singoli soci o categorie di soci a titolo di superminimo, ad personam o altra voce retributiva anche in relazione al particolare tipo di orario e di lavoro prestato ed in base alla professionalità e all'impegno dimostrato.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

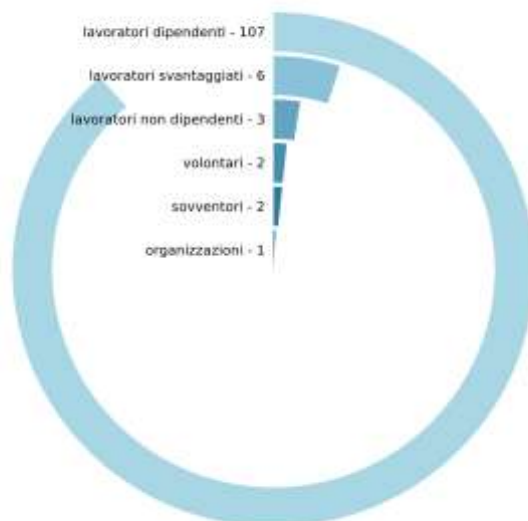
Gli Amministratori sono rieleggibili.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 121 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 29 e l'uscita di 9 soci, registrando così una variazione positiva.

Casa Della Gioventu' si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico

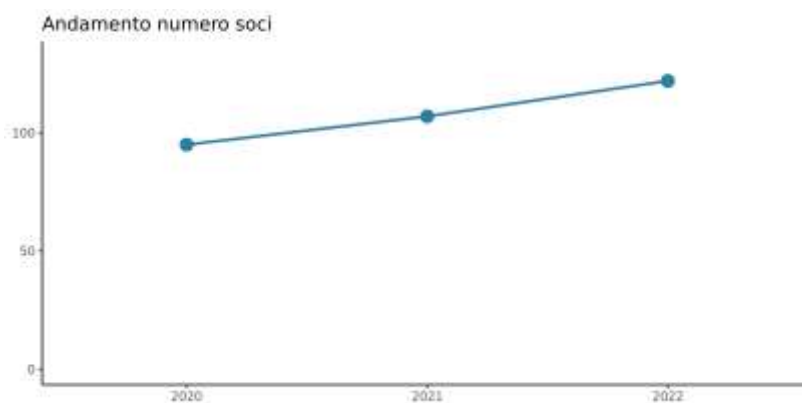
di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: l'87.7% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale trova poi compimento anche nella presenza nella base sociale di 6 lavoratori svantaggiati, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Di norma viene proposto di diventare socio a chi, dopo un periodo di lavoro a tempo determinato, passa ad un contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'ammissione a socio come l'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Le quote associative per i soci lavoratori sono diversificate a seconda delle ore contrattuali settimanali; la Cooperativa nel tempo ha deliberato aumenti di capitale sociale sempre applicando lo stesso criterio.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 27 soci, come anticipato essi sono oggi 122. Questi andamenti sono anche parzialmente alla base dell'eterogenea composizione della compagine sociale per anzianità di appartenenza: un 41.6% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 26.6% di soci presenti da più di 15 anni.



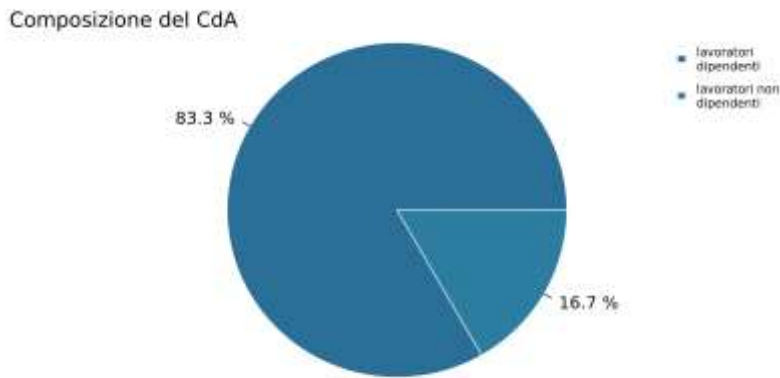
Nel 2022 Casa Della Gioventu' ha organizzato 1 assemblea ordinaria e 1 assemblea straordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 71.2%, di cui il 34% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 45%).

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche nel coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: Casa Della Gioventu' conta così la presenza tra i suoi soci di un 12.5% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 6 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

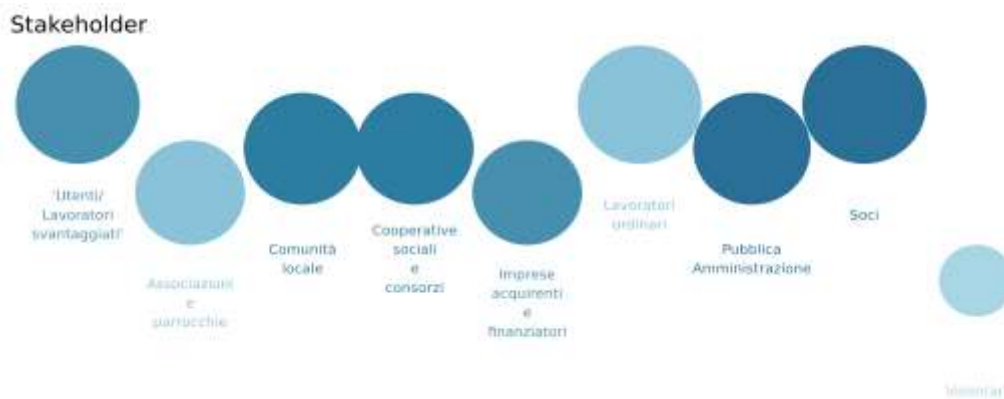
<b>Cognome e nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Data prima nomina</b>	<b>Durata in carica</b>
BANI NICOLETTA	Presidente	15/03/2004	3 anni
LANDI GABRIELE	Consigliere	14/12/1994	3 anni
MAGNANI MARA	Consigliere	15/07/2020	3 anni
MANGONI LORENA	Consigliere	17/05/2017	3 anni
MORENA MAORI	Vice presidente	05/03/2001	3 anni
LAURA VERNELLI	Consigliere	20/05/2013	3 anni

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 91.67%.



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 10.000 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.





## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

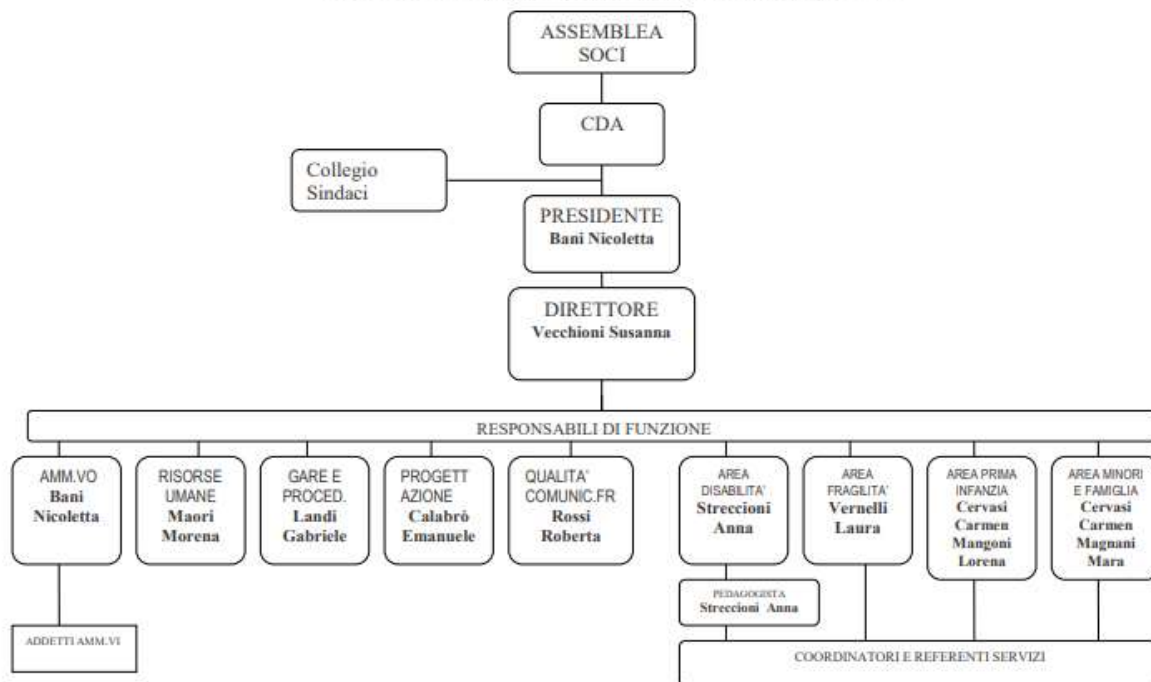
Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Casa Della Gioventu'.

### Le Risorse Umane dell'Anno

Lavoratori ordinari	218
Lavoratori svantaggiati	3
Collaboratori	4
Professionisti	3
Volontari	110

Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni.

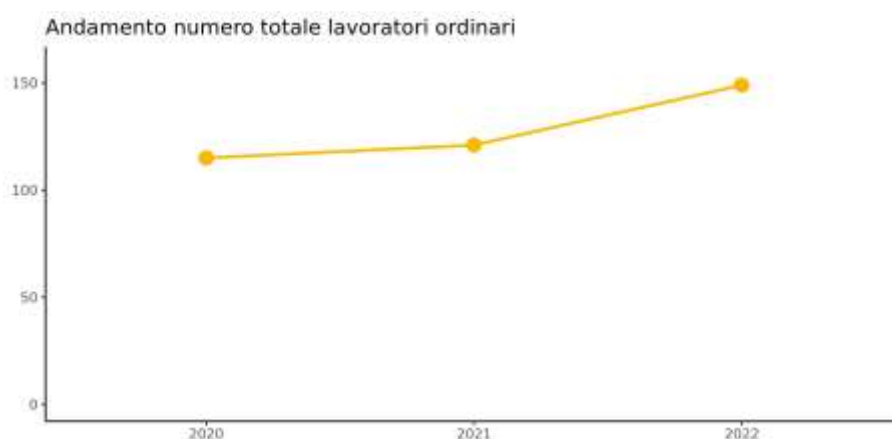
### ORGANIGRAMMA FUNZIONALE E NOMINATIVO



## I DIPENDENTI

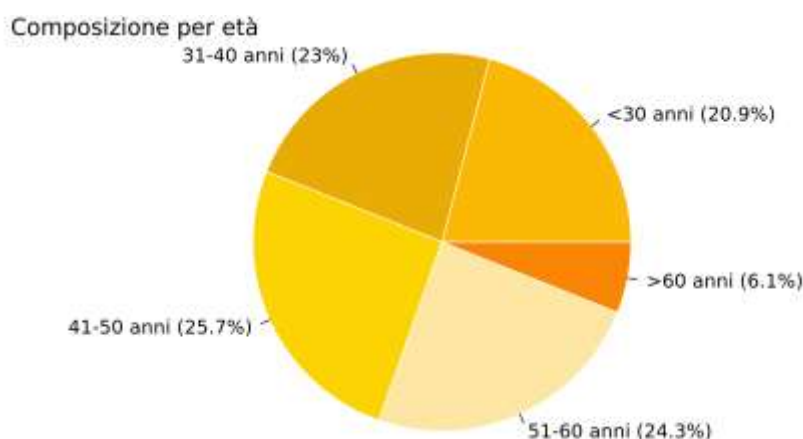
I **lavoratori dipendenti**, non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 150, di cui l'81.88% a tempo indeterminato e il 18.12% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 43 dipendenti rispetto all'uscita di 44 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 14 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 193 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 96.88 unità (per un totale di 205.894 ore retribuite).



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

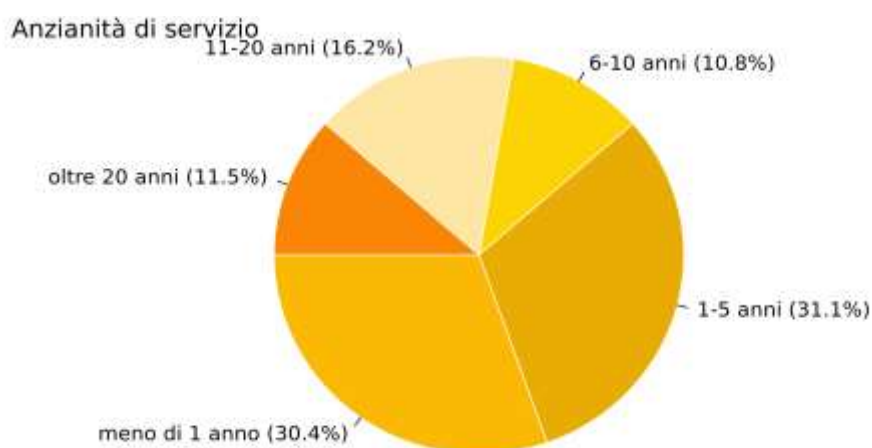
La presenza di dipendenti donne è del 96%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 20.95%, contro una percentuale del 30.41% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.



I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 86 laureati, 41 lavoratori diplomati e 23 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale.

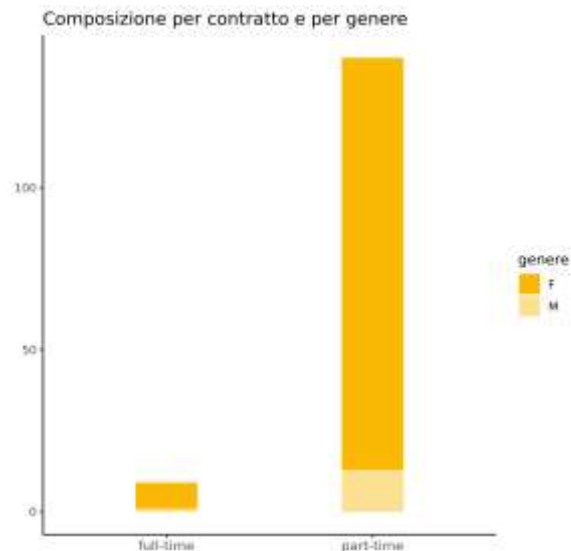
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 88 educatori con titolo, 18 operai semplici, 9 OSS, 8 altri educatori, 7 coordinatori, 6 responsabili, 5 impiegati, 4 operai specializzati, 3 assistenti alla persona, 1 tutor e 1 direttore. Il 71.61% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 17.42% si occupa dell'inserimento lavorativo; vi sono anche attività trasversali che vedono la presenza di 5 dipendenti che si occupano di entrambi i rami dell'attività svolta dalla cooperativa sociale Casa Della Gioventu' e si conta infine la presenza di 12 lavoratori che operano presso l'amministrazione centrale dell'organizzazione.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 38.51% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 17 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 6.04% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 140 lavoratori con una posizione a part-time (26 scelti dai lavoratori e 114 proposti da parte della cooperativa). Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.





In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 96.66% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 2.66% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

### **Inquadramento Contrattuale e Retribuzione**

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigente (es. CCNL coop sociali livelli F1, F2)	F1 28868,00 (5sc)	F1 28868,00 (5sc)
Coordinatore/responsabile/professionista (es. CCNL coop sociali livelli C3, D3, E1, E2)	E2 25860,07 (5sc)	E2 25860,07 (5sc)
	E1 22061,46 (0sc)	E1 23807,36 (5sc)
	D3 23807,36 (5sc)	D3 23807,36 (5sc)
	C3 20989,16 (5sc)	C3 20989,16 (5sc)
Lavoratore qualificato o specializzato (es. CCNL coop sociali livelli B, C1, C2, D1, D2)	D2 20723,92 (0sc)	D2 22234,52
	D1 19646,26 (0sc)	D1 20989,16
	C2 19082,73 (0sc)	C2 20.700,62 (5sc+ROL)
	C1 19763,02 (5sc)	C1 19763,02 (5sc)
	B1 17227,71 (5sc)	B1 18285,26 (5sc)
Lavoro generico (es. CCNL coop sociali livelli A1 e A2)	A2 17333,63 (5sc)	A2 17333,63 (5sc)
	A1 17064,97 (5sc)	A1 17064,97 (5sc)

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Casa Della Gioventu' prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Complessivamente il 2% dei lavoratori utilizza telelavoro/smartworking.

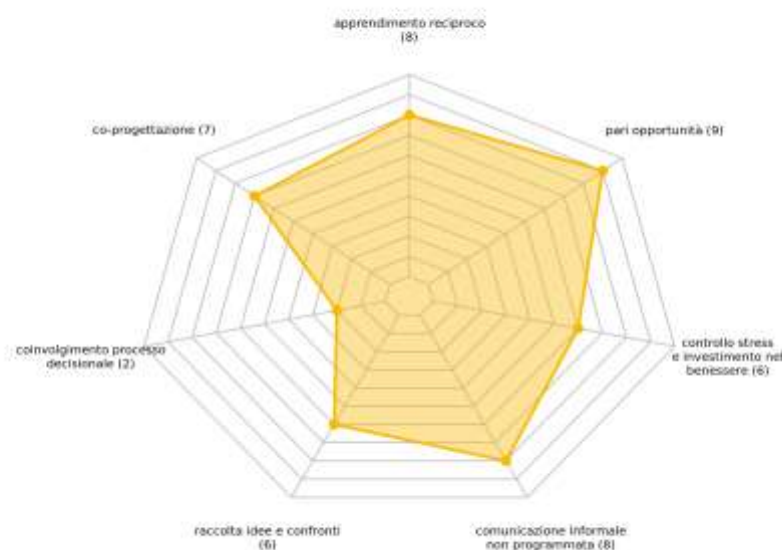
Casa Della Gioventu' investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 1.304,5 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 2% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

### **La Formazione**

Ore di formazione	1.304,5
Costo della formazione	26.202 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	80%
Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	83%
Partecipanti a corsi periodici su temi trasversali	10%
Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale	17%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori.

## Processi di gestione delle risorse umane



Casa Della Gioventu' investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

### Salute e Contenziosi

Giorni di assenza per malattia totali	1.451
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	129
Ferie non godute complessive	18.72%
Massimo ferie non godute per individuo	8%
Contenziosi	0

Casa Della Gioventu' crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato.

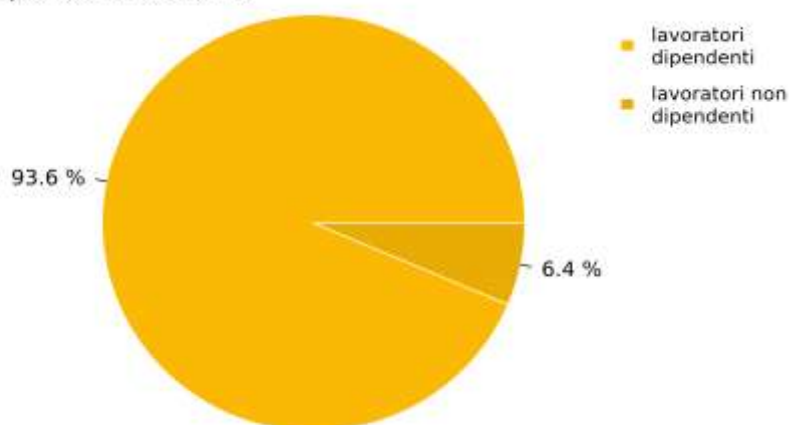
Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro per persone con difficoltà occupazionali: nel 2022 Casa Della Gioventu' ha coinvolto in tali progettualità complessivamente 2 persone con precedente disoccupazione di almeno 6 mesi, 1 adulto over 50 con difficoltà occupazionali esterne e 2 persone beneficiarie di protezione internazionale.

## COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Casa Della Gioventu' ha fatto ricorso a 4 collaboratori, 3 professionisti titolari di partita IVA e 8 persone con lavoro intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 93.6%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 42 tirocini e 10 ragazzi con servizio civile nazionale (SCN).

## VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Casa Della Gioventu' costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 100 volontari, tutti volontari esterni.

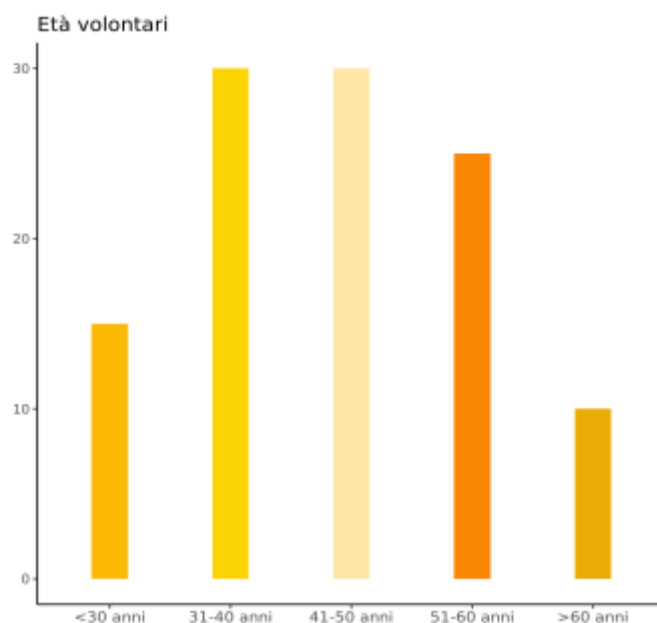
La presenza di volontari, risulta leggermente aumentato negli ultimi cinque anni.

## alcuni dei nostri volontari

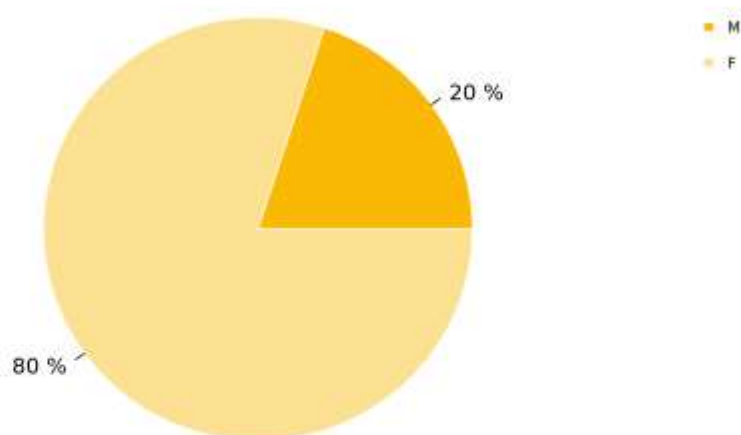


**Casa della  
gioventù**  
cooperativa sociale

servizi di  
qualità per  
minori  
disabili  
fragili  
famiglie



**Genere volontari**



Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, la cooperativa ha beneficiato nel 2022 complessivamente di 200 ore di volontariato impiegate in percentuale maggiore (80% del totale ore donate) in attività di fundraising e rapporti con la comunità, ma anche in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa (10%) e altre attività (10%).

Casa Della Gioventu' ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa, innanzitutto, si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato; inoltre la cooperativa investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale.



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro del nostro agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo quindi dalla lettura dei servizi, nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

### **Utenti e prestazioni annuali per tipologia di servizio**

	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Centri diurni per disabili	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	73	-
Comunità residenziali per disabili	Servizio residenziale	9	-
Centri pomeridiani per minori e centri estivi	la tipologia di servizi è varia, va da servizi semi residenziali continuativi come ad es. i centri pomeridiani, a servizi stagionali, come ad esempio le colonie estive	737	-
Comunità residenziali per minori e appartamento di sgancio	Servizio residenziale	26	-
Asili nido	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	-	0
Servizio sollievo per la salute mentale	integrazione tra sportelli sociali di consulenza psicologica, servizi domiciliari e servizi di supporto, integrazione e socializzazione	126	-
Servizi domiciliari e scolastici	servizi di contesto o integrativi	14	-

	Tipologia	N. utenti	Prestazioni
Supporto psicologico e servizi per i disturbi dell'età evolutiva	servizi educativi o specialistici rivolti a privati su domanda individuale	0	-
Laboratori protetti	servizio soggetto ospitante per tirocini inclusione lavorativa disabili	3	-
Servizi pulizie e mense		-	2600
Sepofa e Dinamo		16	-
Appartamento "Scuola di vita indipendente"		5	-





## CENTRI DIURNI PER DISABILI

Il servizio si esplica in 2 centri diurni semiresidenziali dislocati nel territorio di Senigallia ove la cooperativa ha sede e 3 in altri territori limitrofi. Sono servizi convenzionati con l'ente pubblico; in due casi oltre alla gestione si ha anche la titolarità. Sono servizi che si rivolgono a persone con disabilità grave, media e medio grave. In alcuni centri, oltre ad un percorso classico, abbiamo nel tempo attivato percorsi particolari per rispondere ad età diverse e alle tante esigenze esistenti (es. un percorso autonomia, uno di orientamento occupazionale e laboratorio ergoterapico). Quest'ultimo aspetto rappresenta un valore aggiunto al lavoro educativo proposto; l'aver individuato sulla base dell'esperienza fatta nel corso degli anni e dopo un attento lavoro di ascolto delle famiglie e dei singoli, percorsi altri che partono dal centro ma non si concludono lì, è un risultato importante che contribuisce a dare un'immagine diversa dei centri diurni stessi e nuove possibilità di crescita, maturazione per i più giovani e nuove occasioni di integrazione, esperienza e di vita vera. Sono allo stesso modo occasioni di avvicinamento, sostegno e aiuto alle famiglie lasciate troppo spesso da sole ad affrontare la disabilità del proprio familiare. Il progetto di vita della persona è gestito dall'Umea (Asur) e condiviso con la famiglia e con il centro stesso. Gli utenti possono frequentare a tempo pieno o parziale a seconda della progettualità individuale pensata per ciascuno. I centri svolgono anche servizio trasporto (sia direttamente che attraverso ditte terze o l'intervento direttamente dell'ente pubblico) e mensa (solo sporzionamento mentre la preparazione è affidata ad esterni). Per usufruire del servizio diurno le famiglie devono versare una quota direttamente ai servizi sociali del proprio Comune; nella maggior parte dei casi la quota viene calcolata in base all'Isee del soggetto disabile. Per ogni centro la cooperativa identifica un coordinatore tecnico e uno pedagogico a loro volta supervisionati da un responsabile pedagogico. Sono servizi ben radicati nel territorio che trovano con questo una fitta rete di contatti, relazioni e collaborazioni che contribuiscono ad aumentare e diversificare le opportunità, le proposte e le esperienze con l'intento di migliorare costantemente il livello di qualità offerto dal singolo servizio.

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane di offerta all'anno, per 38 ore a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	73
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	56
Ore di lavoro dedicate	36.361
Volontari dedicati al servizio	50
Entrate dal servizio	995.601,6 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità, di cui 17,8 giovani 19-24 anni e 82,19 adulti 25-65 anni.

### COMUNITÀ RESIDENZIALI PER DISABILI

Il servizio denominato "Comunità Alloggio" è un servizio residenziale che conta ad oggi 10 posti letto e si rivolge unicamente a persone disabili tra i 18 e i 65 anni d'età. Attivata nei primi anni 2000 come sollievo temporaneo per le famiglie, aperta unicamente per alcuni mesi all'anno, solitamente quelli estivi, dal 2011 è aperta tutto l'anno. Ospita persone con disabilità media e medio grave e in alcuni casi anche grave, andando in deroga alla sua organizzazione. Accoglie persone da tutto l'ambito anche se ad oggi tutti gli ospiti sono di Senigallia. Gli ospiti accolti frequentano i centri diurni o hanno degli inserimenti lavorativi (TIS), questo permette alla struttura di poter chiudere durante la mattina. Alcuni degli ospiti della comunità hanno perso i propri genitori mentre altri hanno situazioni familiari particolari che necessitano un allontanamento dal proprio nucleo familiare. In alcuni casi sono stati effettuati degli ingressi temporanei come sollievo alle famiglie o prove di "durante noi". Gli accessi sono gestiti in collaborazione con l'Umea che detiene il progetto di vita di ciascun ospite. Le famiglie o gli ospiti stessi attraverso il proprio amm. di sostegno, pagano una retta direttamente al proprio Comune. Il servizio è ben inserito nel suo contesto di vita e d'azione, l'intento è infatti quello di permettere al massimo a ciascun ospite di mantenere la propria vita, quindi relazioni, impegni, contatti, amicizie...che aveva prima dell'ingresso e trovare nella comunità una soluzione abitativa possibile e valida quando la propria casa d'origine non lo è più. Per molti, prima di divenire una soluzione fissa, è stata una sperimentazione, un'occasione di "durante noi" utilizzata per avvinare sia la persona disabile che la sua famiglia al distacco magari lontano ma inevitabile.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

#### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	9
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	13
Ore di lavoro dedicate	7.122
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	308.337,2 €

## CENTRI POMERIDIANI PER MINORI E CENTRI ESTIVI

Il servizio si esplica con attività educative di sostegno alle famiglie, fornendo accoglienza a bambini/ragazzi nei periodi di assenza delle attività scolastiche. Gli utenti vengono inseriti in gruppi eterogenei in cui possono sperimentarsi in diverse attività (laboratori creativi, di manualità ed espressività; sostegno scolastico; attività di integrazione e sviluppo delle competenze; ...) con lo scopo di favorire la socializzazione, stimolare le risorse individuali, essere supportati nel percorso di crescita.

La copertura temporale del servizio è stata di 33 settimane di offerta e apertura all'anno, per 17 ore di apertura a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	la tipologia di servizi è varia, va da servizi semi residenziali continuativi come ad es. i centri pomeridiani, a servizi stagionali, come ad esempio le colonie estive
Beneficiari totali	737
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	15
Ore di lavoro dedicate	9.751
Volontari dedicati al servizio	8
Entrate dal servizio	205.560,3 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono per il 70% minori e adolescenti 7-14 anni e per il 30% bambini 4-6 anni.

## COMUNITÀ RESIDENZIALI PER MINORI E APPARTAMENTO DI SGANCIO

Il servizio si esplica nell'accoglienza residenziale di minori stranieri non accompagnati o di neo maggiorenni stranieri, in assenza di figure di riferimento sul territorio nazionale. L'obiettivo è di costruire un percorso di integrazione e di autonomia per i ragazzi che vengono accompagnati nella quotidianità, aiutati nell'apprendimento della lingua italiana e nella costruzione di relazioni significative. Fondamentale è anche il sostegno nelle procedure per l'acquisizione dei documenti per poter soggiornare in Italia e l'orientamento lavorativo.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	26
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	20
Ore di lavoro dedicate	26.521
Entrate dal servizio	893.827,9 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono per il 75% minori e adolescenti 15-18 anni e per il 25% giovani 19-24 anni.

### **ASILI NIDO**

Il servizio si esplica in servizio educativo per bambini fino a 36 mesi e supporto alle funzioni familiari.

La copertura temporale del servizio è stata di 42 settimane di offerta all'anno, per 46 ore a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	34
Ore di lavoro dedicate	40.932
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	948.142,5 €

### **SERVIZIO SOLLIEVO PER LA SALUTE MENTALE**

Il servizio si esplica in interventi a sostegno delle persone con disagio psichico e delle loro famiglie. Promosso dai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 8 e con la collaborazione del Dipartimento Salute Mentale – AST Senigallia, il Servizio Sollievo ha diversi punti di ascolto sul territorio di competenza, in cui un'equipe di psicologi e educatori realizza attività e interventi orientati all'accoglienza, all'ascolto e al sostegno psicologico, favorisce l'integrazione e la socializzazione attraverso la promozione e la costruzione di nuove occasioni di incontro e di interazione con il territorio, ampliando la rete di risorse presenti grazie al coinvolgimento delle realtà esistenti (istituzionali, associazionismo,

privato sociale, volontariato). Il progetto si propone, inoltre, di promuovere iniziative di tipo preventivo/promozionale volte al superamento delle barriere culturali legate alla malattia mentale.

La copertura temporale del servizio è stata di 46 settimane di offerta e apertura all'anno, per 25 ore a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	integrazione tra sportelli sociali di consulenza psicologica, servizi domiciliari e servizi di supporto, integrazione e socializzazione
Beneficiari totali	126
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	1.375
Entrate dal servizio	51.901,2 €

Tra i beneficiari del servizio si contano all'80% persone con problemi di salute mentale e al 20% persone con disagio sociale. Rispetto all'età, il 5% è giovane 19-24 anni, l'85% adulto 25-65 anni e il 10% over 65.

### **SERVIZI DOMICILIARI E SCOLASTICI**

Il servizio di Assistenza Scolastica e Domiciliare si esplica nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 8, nello specifico per i residenti del Comune di Castel Colonna e Senigallia. Il Servizio è in ATI con la cooperativa sociale H Muta, che ne è cooperativa capofila. Stesso servizio, inoltre, presso il Comune di Castelvecchio/Monteporzio con commessa diretta con lo stesso. Si seguono bambini dell'età prescolare e scolare dai 0 ai 18 anni. Educatori professionali che svolgono il loro lavoro presso le scuole come supporto didattico e relazionale al bambino/ragazzo con particolari deficit riconosciuti dal Servizio referente del Sistema Sanitario, o presso il domicilio in continuità con il percorso scolastico.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### **Le Dimensioni Del Servizio**

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	14
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6

Ore di lavoro dedicate	4.269
Entrate dal servizio	84.137 €

Tra i beneficiari si conta un 15% di bambini 0-3 anni e un 85% di minori e adolescenti 7-14 anni.

### SUPPORTO PSICOLOGICO E SERVIZI PER I DISTURBI DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Il servizio si esplica in servizio di consulenza e trattamento per l'età evolutiva. interventi didattici educativi e di potenziamento per minori in difficoltà del neurosviluppo e/o problematiche emotive e comportamentali e supporto alle famiglie. dal 2021 avviati stabilmente laboratori in piccolo gruppo per la regolazione emotiva e comportamentale. supporto psicologico.

#### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi educativi o specialistici rivolti a privati su domanda individuale
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	1.962
Entrate dal servizio	56.092,4 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 10% persone con disabilità e rispetto all'età, un 2% di bambini 0-3 anni, 28% bambini 4-6 anni, 68% minori e adolescenti 7-14 anni e 2% minori e adolescenti 15-18 anni.

### LABORATORI PROTETTI

Il servizio si esplica al Seminasogni – Ilab, un laboratorio di produzione e vendita solidale di bomboniere ed oggettistica confezionata e/o prodotta dalle persone con disabilità. E' luogo ospitante per l'inserimento lavorativo di maggiorenni con disabilità attraverso tirocini di inclusione lavorativa.

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane di offerta e apertura all'anno, per 15 ore a settimana.

#### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio soggetto ospitante per tirocini inclusione lavorativa disabili
Beneficiari totali	3

Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	741
Entrate dal servizio	38.261,3 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti adulti 25-65 anni con disabilità.



## SERVIZI PULIZIE E MENSE

Il servizio si esplica in Servizi di pulizie di interni quali centri diurni, comunità, condomini, chiese e privati (ditte, altre cooperative, persone fisiche) e servizi di refezione scolastica che consiste nella preparazione di pasti, scodellamento e pulizia delle cucine e refettori.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta e apertura all'anno, per 495 ore di offerta a settimana. Il 25.45% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### Le Dimensioni Del Servizio

Prestazioni/accessi medi a settimana	50
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	28
Ore di lavoro dedicate	26.400
Entrate dal servizio	272.951 €





## SEPOFA E DINAMO

Il servizio si esplica in due azioni distinte: una di mediazione, emancipazione e creazione di un gruppo amicale stabile per un tempo libero "sano" e ricco di molteplici esperienze per soggetti con disabilità intellettiva lieve e disagio relazionale (Se.Po.Fa. attivato dal 2010); l'altra è mirata a fornire esperienze educative, ricreative e di socializzazione a soggetti con disabilità medio/medio grave (Dinamo attivato dal 2014).

Entrambi non sono servizi convenzionati con il pubblico ma vengono realizzati in forma privata prevedono una quota mensile di partecipazione direttamente a carico di famiglie e disabili.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di apertura all'anno, per 5 ore in media a settimana.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	Gruppo tempo libero – servizio privato
Beneficiari totali	16
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	974 (412 Dinamo e 562 Sepofa)
Volontari	9
Entrate dal servizio	23.026,31 € (7.486,93 € Dinamo e 15.539,38 € Sepofa)

I beneficiari sono all'87.5% adulti 25-65 anni e al 12.5% giovani 18-24 anni.

## APPARTAMENTO "SCUOLA DI VITA INDIPENDENTE"

È un progetto sperimentale di vita indipendente rivolto a soggetto disabili lievi già conosciuti tramite il servizio di tempo libero Sepofa. Viene svolto all'interno di un appartamento di civile abitazione in un quartiere ben servito e molto tranquillo di Senigallia. Il progetto prevede che i ragazzi a gruppi max di 4 persone vivano insieme nell'appartamento per più mesi consecutivi e qui, aiutati da educatori solo per poche ore al giorno, sperimentino davvero cosa voglia dire vivere da soli, dal cucinare alle pulizie, dal fare la spesa a pagare le bollette, dall'avere rapporti di buon vicinato a combinare i propri impegni personali a quelli che richiede avere una casa. Un'esperienza per permettere anche a questi giovani di muovere i primi passi fuori di casa.

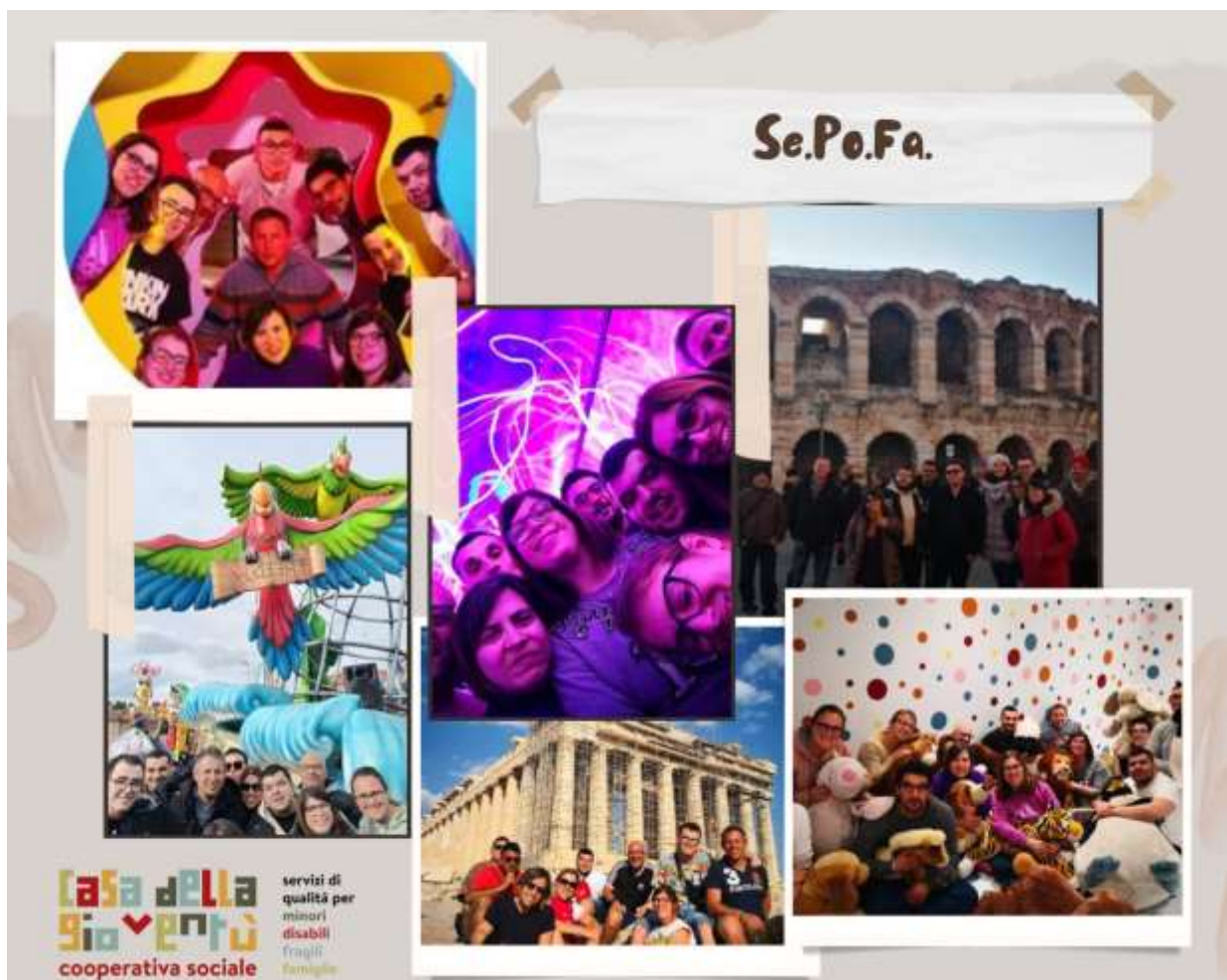
Al momento vista l'emergenza Covid ancora in atto per il 2022 non si sono attivate le notti e i ragazzi hanno frequentato l'appartamento solo in forma diurna da pranzo (post inserimento lavorativo) fino a cena dal lunedì al venerdì

La copertura temporale del servizio è stata di 48 settimane di apertura all'anno, per 40 ore in media a settimana.

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	Gruppo appartamento
Beneficiari totali	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	732
Volontari	7
Entrate dal servizio	18.680,41€

Tra i beneficiari si contano 4 adulti 25-65 anni e 1 giovane 18-24 anni.



## SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati:

- Giornata del rifugiato in collaborazione con altri enti gestori del progetto SAI
- Attività con Istituti Scolastici
- Evento musicale e pittorico con associazione Primavera

### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
-----------	--

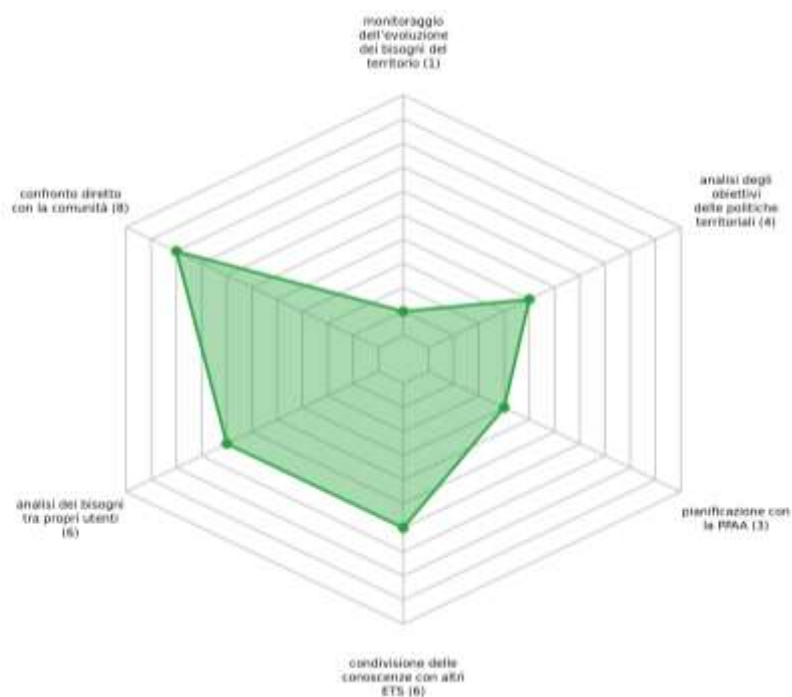
---

## INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: UNI EN ISO 9001:2015 e 11034.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio.

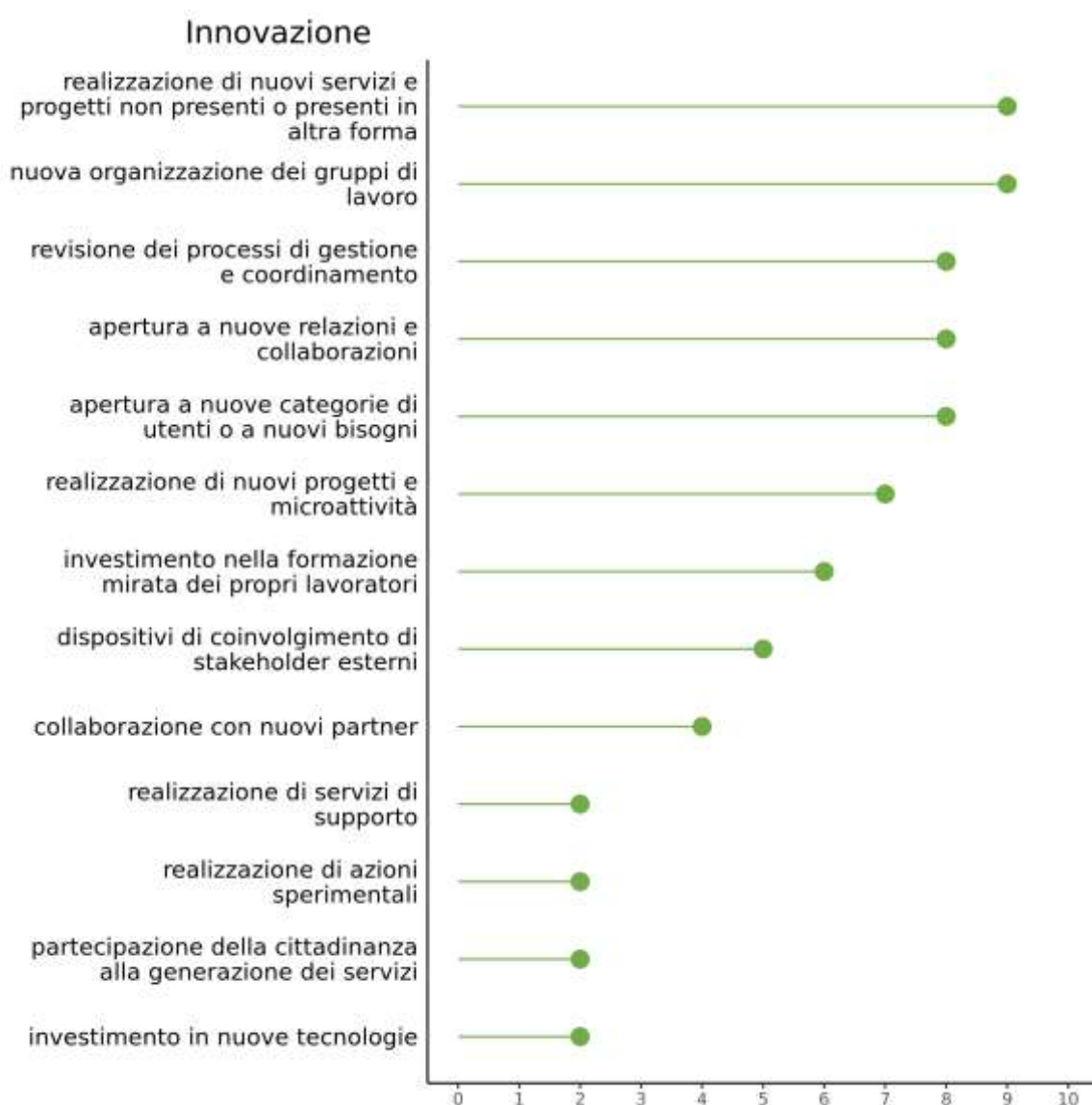
### Monitoraggio della domanda



Il **coordinamento con l'offerta di servizi** nel territorio è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi.

Casa Della Gioventu' punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento e ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio, l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio e l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.

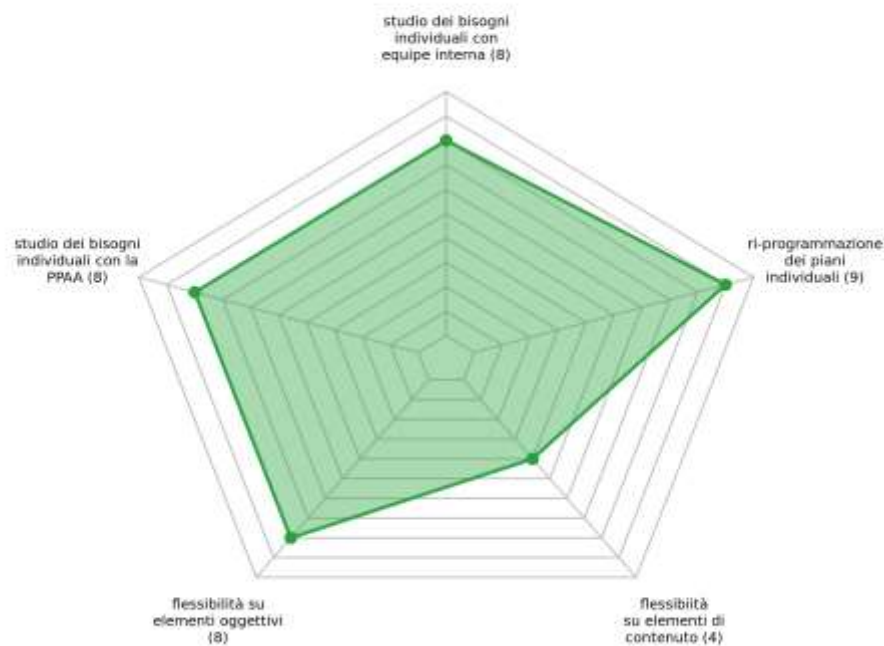


Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui Casa Della Gioventu' ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi:

- nuove risposte ai bisogni delle famiglie
- corsi di supporto alla genitorialità (A Piccoli Passi)

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per Casa Della Gioventu' è possibile osservare che i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe condivise tra cooperativa e servizi pubblici, i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi e i servizi prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente.

## Flessibilità dell'offerta



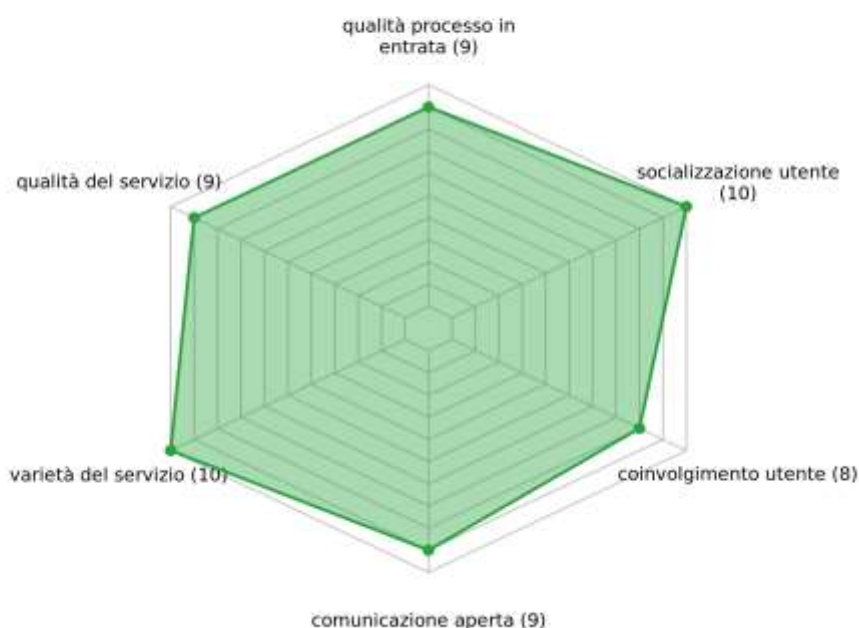
La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente a:

- uso dei dati raccolti in funzione della verifica dei requisiti tecnologici e strutturali per porsi sempre obiettivi di crescita e miglioramento
- confronti periodici con i familiari per la raccolta di feedback e la valutazione della risposta del servizio ad aspettative e bisogni
- monitoraggio della soddisfazione e del benessere ed uso dei dati nei processi di ri-progettazione del servizio

Casa Della Gioventu' cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni, collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Casa Della Gioventu' assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento.

### Impatto sugli utenti



Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi? Casa Della Gioventu' persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, soprattutto impegnandosi nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio, la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente.

### GLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate

Necessaria premessa rispetto ai processi di inserimento lavorativo è che la cooperativa sociale Casa Della Gioventu' prevede che i lavoratori svantaggiati accedano alla cooperativa sociale secondo diverse modalità:

- inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato

- inserimento diretto in cooperativa come lavoratore svantaggiato con contratto di dipendenza a tempo indeterminato.

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate.

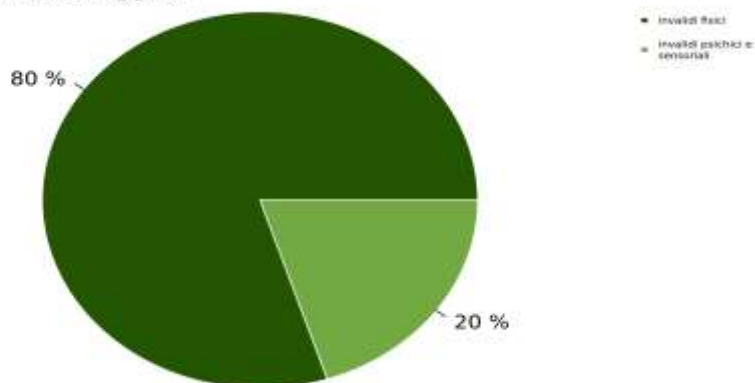
### ***I Lavoratori Svantaggiati***

Lavoratori presenti ad inizio 2022	9
Lavoratori entrati nel 2022	4
Lavoratori usciti nel 2022	3
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario impiegato nella parte B dell'attività al 31/12	37.04%

Al 31/12/2022, i lavoratori svantaggiati certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo politiche territoriali inseriti nella cooperativa sono 10.

La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa: i lavoratori in inserimento sono per l'80% invalidi fisici e si conta la presenza di 2 invalidi psichici e sensoriali.

**Tipologia lavoratori svantaggiati**



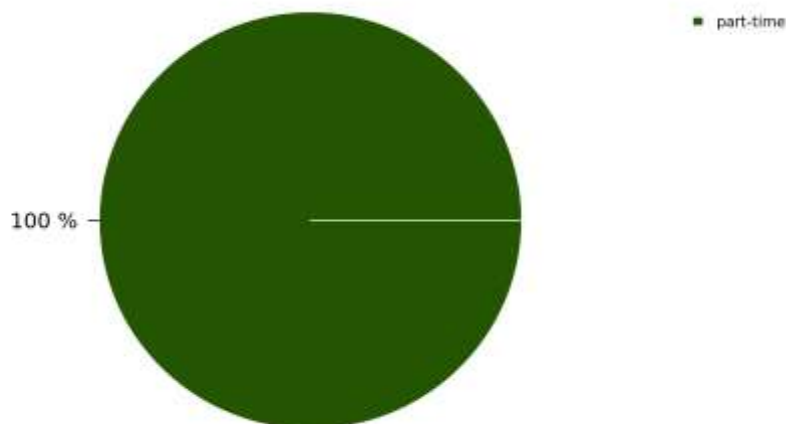
I lavoratori sono impiegati principalmente nel settore *Attività di pulizia e disinfestazione* e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

### ***Lavoratori per settore***

Attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)	50%
Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione (mense)	30%
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento (comprese biblioteche, musei, archivi)	20%

Rispetto ai contratti, si applicano esclusivamente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente inseriti.

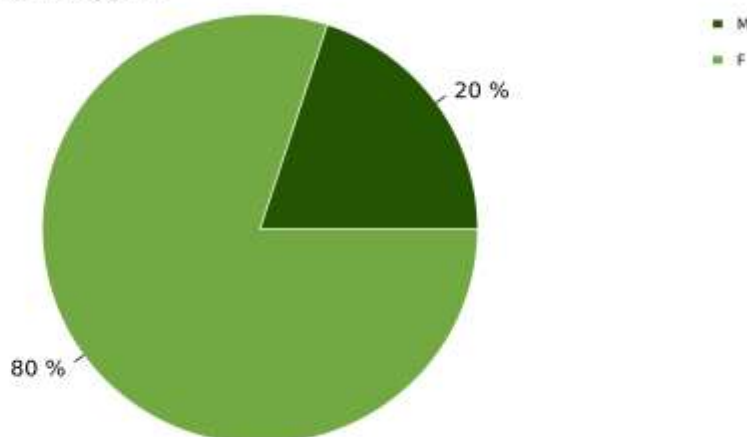
Contratti



La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche gli eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2022 2 lavoratori hanno trovato occupazione in altra cooperativa sociale e 1 ha trovato occupazione in altra organizzazione non del sociale.

Come osservato anche con riferimento ai lavoratori ordinari, l'impatto occupazionale a favore di soggetti svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando che sono 8 sul totale le lavoratrici svantaggiate e in termini di impatto occupazionale locale, considerando che la percentuale di soggetti svantaggiati residenti nel comune in cui ha sede la cooperativa è del 40%, mentre quella riferita alla provincia è del 40%.

Genere lavoratori svantaggiati



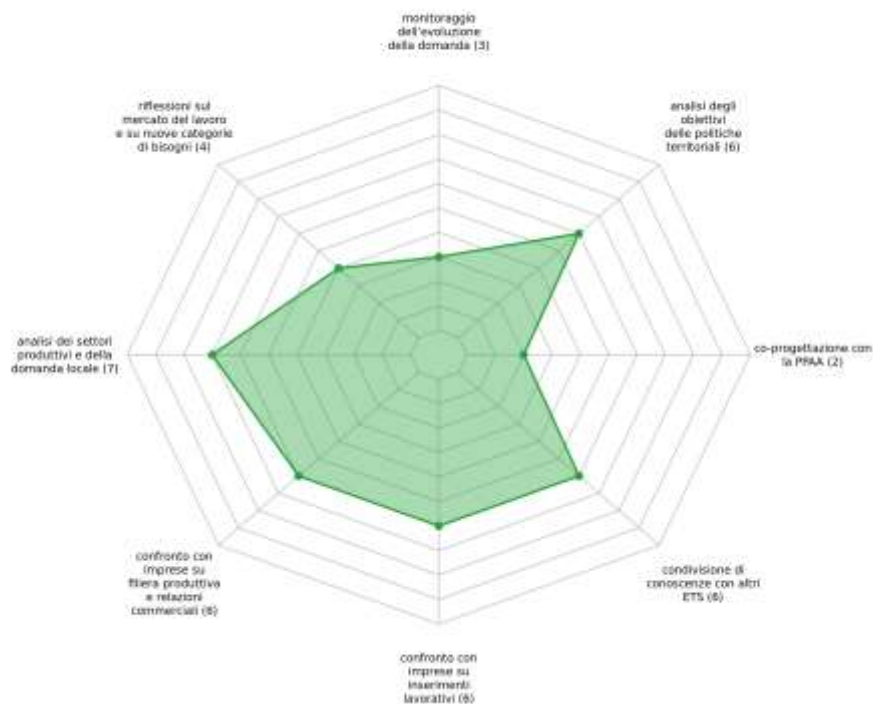
Oltre allo stipendio, la cooperativa sociale offre ai lavoratori svantaggiati altri servizi e benefit, quali sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa e anticipi sullo stipendio.



## INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

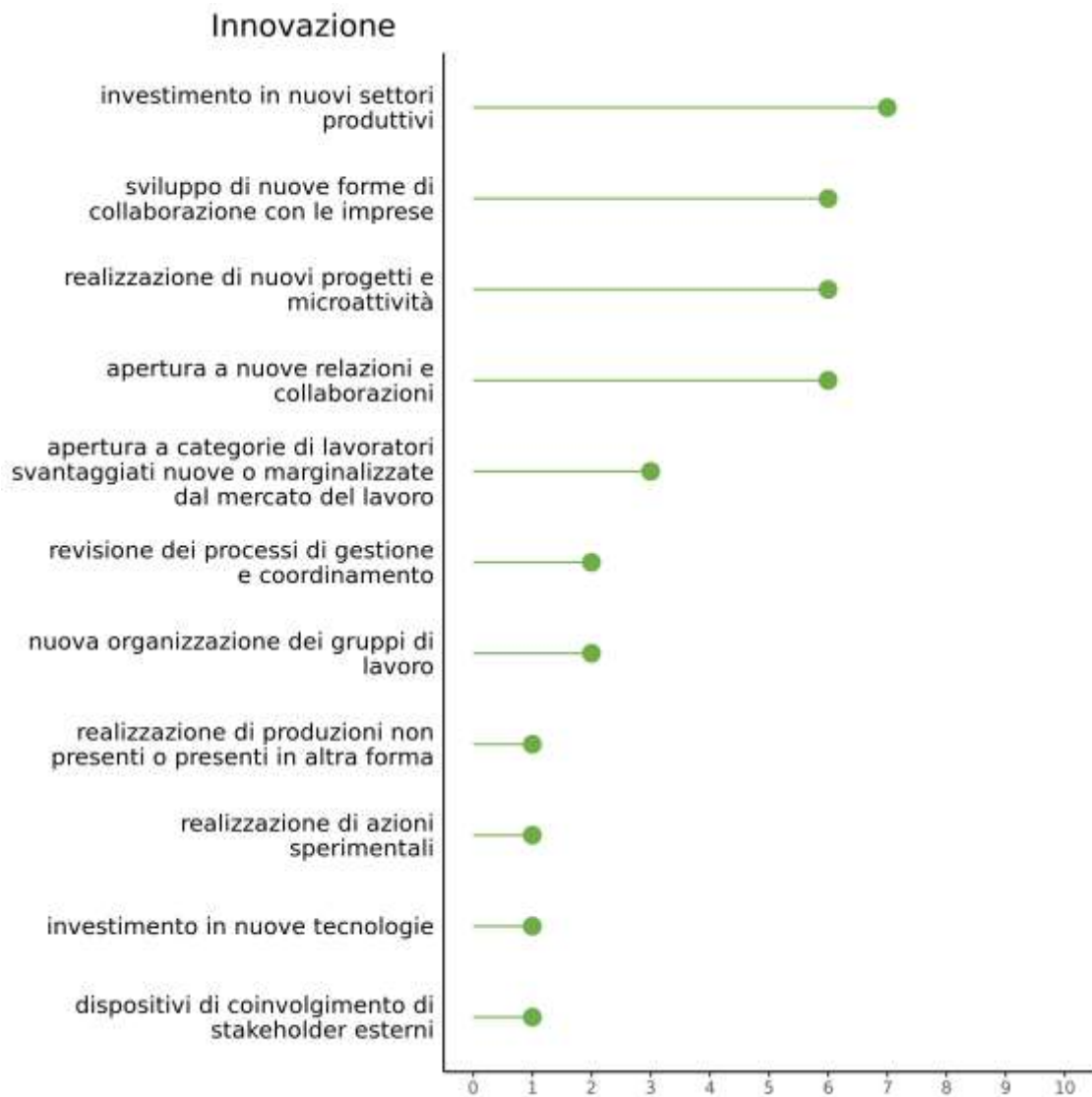
Come osservato per i servizi erogati nell'ambito del ramo A dell'attività, è utile riflettere su come la cooperativa investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi.

### Monitoraggio della domanda



La cooperativa ha investito significativamente nel monitoraggio dei **bisogni del territorio e della persona** attraverso l'analisi dei settori produttivi territoriali e della domanda locale per intercettare possibili nuovi settori di sviluppo.

Casa Della Gioventu' punta poi all' **innovazione** attraverso azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione delle attività: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha investito in nuovi settori produttivi e ha realizzato nuove produzioni (anche in stessi settori produttivi) grazie alla collaborazione di partner esterni.



Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei degli inserimenti in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per Casa Della Gioventu' si ritiene di poter affermare che gli inserimenti presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi.

## Flessibilità dell'offerta



La qualità procedurale e degli esiti sembra poi sostenuta dai precisi obiettivi di gestione degli inserimenti lavorativi: Casa Della Gioventu' pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali la collaborazione con i servizi inviati o cooperative sociali di tipo A per l'identificazione delle abilità e propensioni della persona svantaggiata.

## Processi



## VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Casa Della Gioventu' svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

### Punti di Forza

- Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di pianificazione pluriennale
- Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee.

### Punti di Debolezza

- Stabilità economica
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

### Opportunità

- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

### Minacce

- Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi
- Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore
- Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)



## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### **Il Peso Economico**

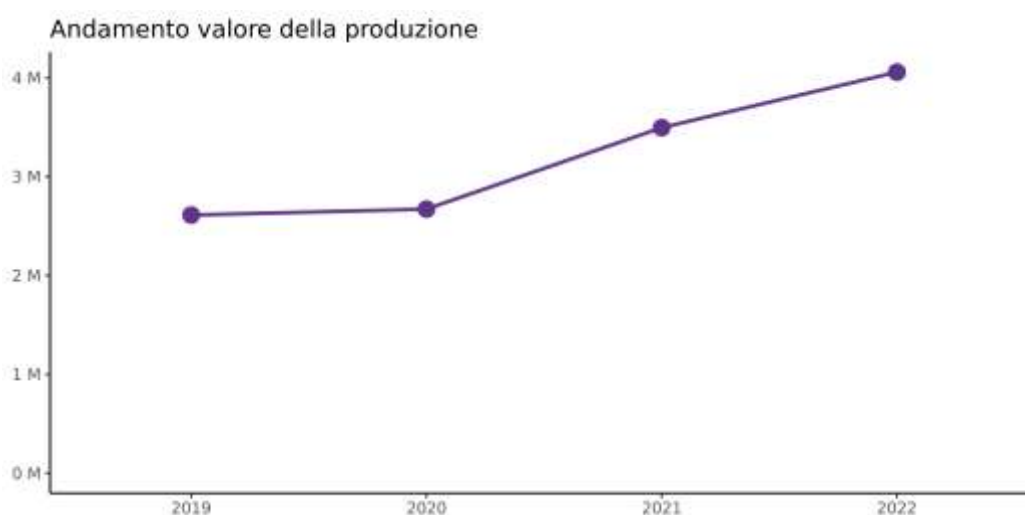
Patrimonio	293.511 €
Valore della produzione	4.058.060 €
Risultato d'esercizio	-120.508 €

### **DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 4.058.060 Euro.

Il valore della produzione è stato generato per il 92.19% dalla parte A dell'attività e per il 7.81% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 16.08%.

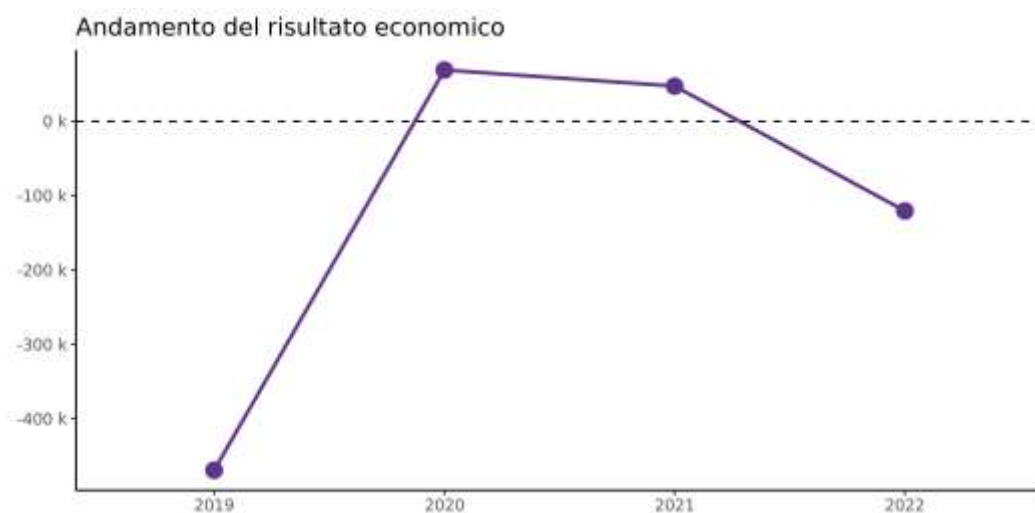


I costi sono ammontati a 4.150.856 Euro, di cui il 70.73% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 72%. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per l'89.36% alla parte A dall'attività e per il 10.64% alla parte B.

### **I Costi**

Costi totali	4.150.856 €
Costi del personale dipendente	2.936.034 €
Costo del personale collaboratore/professionista	52.700 €
Costo del personale dipendente socio	2.348.476 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari a -120.508 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 293.511 Euro ed è composto per l'86.23% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

### **La Situazione Patrimoniale**

Patrimonio netto	293.511 €
Capitale sociale	253.100 €
Riserve	134.106 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 887.392 Euro.

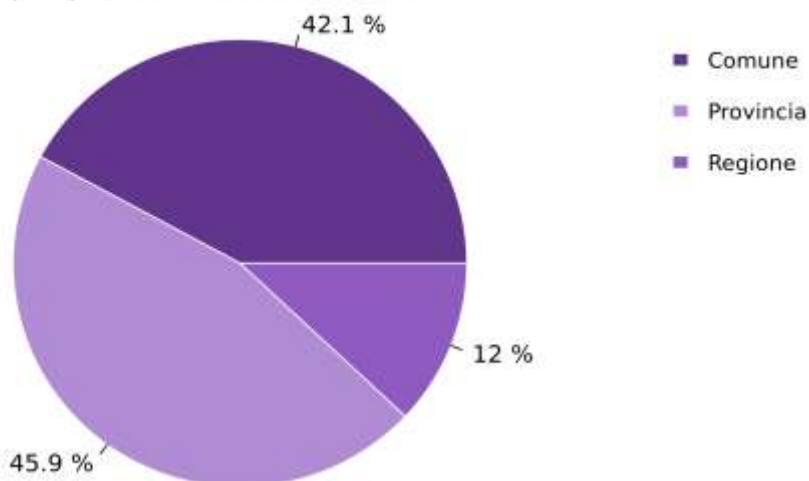
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa esercita la sua attività in 2 immobili di proprietà, 10 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 5 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete alla cooperativa e 5 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

## PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

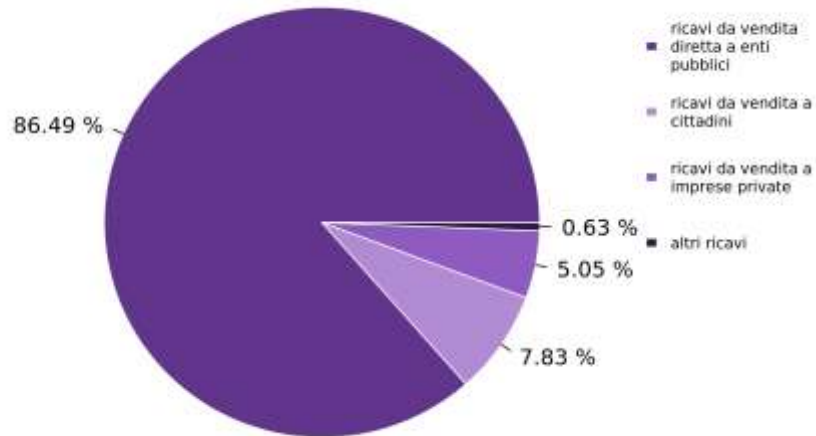
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96,13% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 54.367 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico l'86.49% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

### Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'86.67%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Per illustrarne, l'attivazione della cooperativa nel reperimento di risorse, si osserva che nel 2022 ha partecipato complessivamente a 32 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2020/2022 sono stati complessivamente vinti 3 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita infine la componente **donazioni**: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 69.848 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale. Nel corso del 2022 la cooperativa ha organizzato due campagne di raccolta fondi in occasione del Natale e per la prima volta a Pasqua. Entrambe con grande successo economico e di rilevanza nel territorio. Ha visto la nostra presenza presso centri commerciali, mercati cittadini, altro. Tutte le campagne riscuotono un enorme successo sui social e sul sito a cui afferiscono le persone anche per contattarci. Come ogni anno la campagna del 5x1000 è stata realizzata da marzo a novembre con grande coinvolgimento di tutti i nostri servizi.

Inoltre nel 2022 abbiamo organizzato altri 2 eventi di raccolta fondi, una compagnia teatrale ci ha devoluto il ricavato dello spettacolo e abbiamo organizzato un vento di cultura e raccolta fondi presso il foro anonario con distribuzione di testi anche ricercati di autori locali.

a)	Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale		
	- liberalità monetarie		€ 52.460,50
	- valore di mercato liberalità non monetarie		€ 0,00
	- altri proventi		€ 0,00
	Totale a)		€ 52.460,50
b)	Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale		€ 0,00
	- oneri per acquisto beni		€ 30.120,33
	- oneri per acquisto servizi		€ 0,00
	- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		€ 0,00



	- oneri promozionali per la raccolta	€ 266,40
	- oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 0,00
	- oneri per rimborsi a volontari	€ 0,00
	- altri oneri	€ 158,77
	Totale b)	€ 30.545,50
	Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 21.915,00



## SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2022 la criticità emersa dal punto di vista economico, è una riduzione della marginalità nei servizi causata dal mancato adeguamento delle tariffe che si protrae ormai dal periodo pre-pandemia e si è acuita con la pandemia stessa, a causa delle proroghe concesse agli enti dalla normativa straordinaria, a fronte di un aumento generalizzato dei costi, quali l'aggiornamento degli inquadramenti dei lavoratori, l'aumento generale del costo del lavoro (in particolare la rivalutazione del Tfr), rincari delle utenze e degli acquisti in generale. Contributi e agevolazioni straordinarie messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione a sostegno delle attività di impresa aggravate dai costi Covid sono di minor entità, così come contributi da bandi di finanziamento che quest'anno non siamo riusciti ad ottenere. Sicuramente il problema economico permane e la Direzione, in sinergia con il Consiglio di Amministrazione, ha intensificato ulteriormente il lavoro sulle marginalità già iniziato negli anni precedenti, predisponendo un piano specifico di azioni per ripristinare quanto prima una redditività adeguata dei servizi.



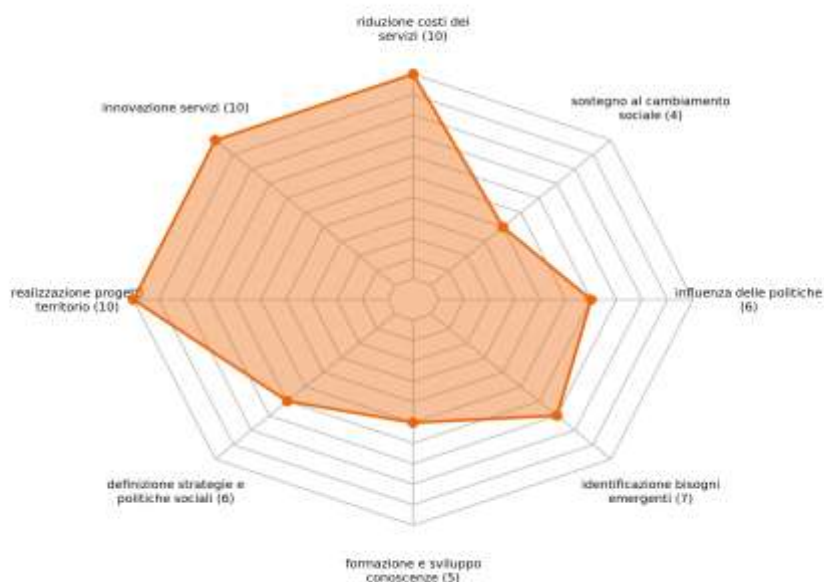
## IMPATTO SOCIALE

### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Casa Della Gioventu' agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

### Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Casa Della Gioventu' ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti e l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali.

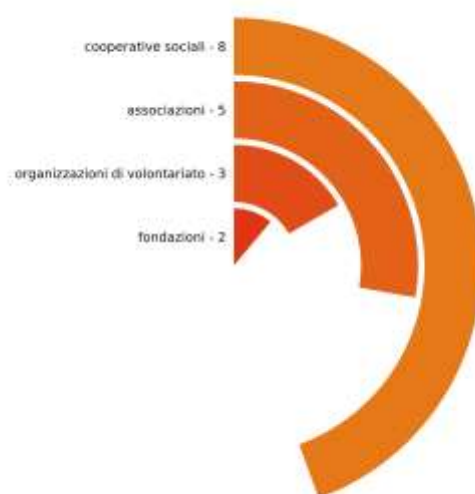
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

### Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	3
Associazioni temporanee d'impresa	4
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	4

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



## RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Casa Della Gioventu' ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata poi intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

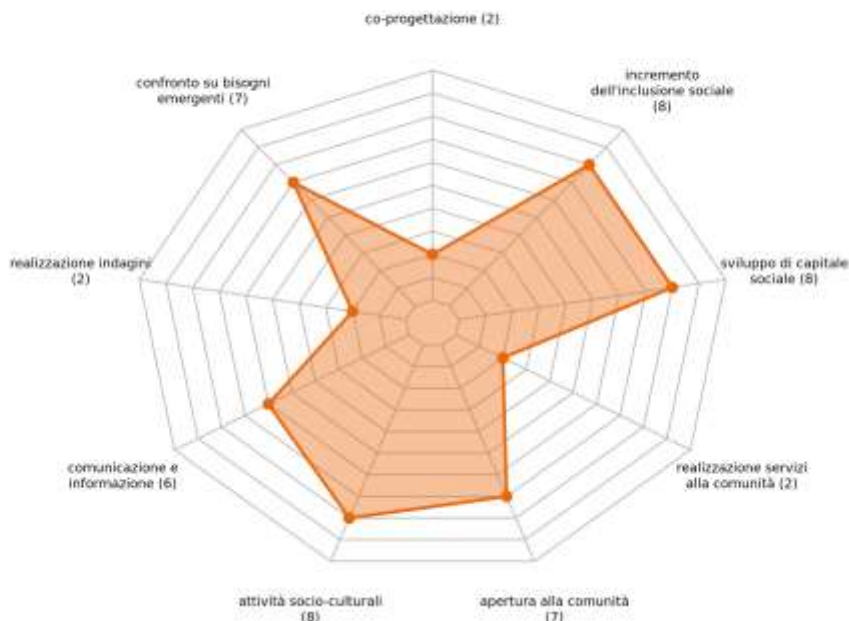
## alcuni dei nostri partner



**Casa della  
gioventu**  
cooperativa sociale

servizi di  
qualità per  
minori  
disabili  
fragili  
famiglie

## Processi sulla collettività



La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, Casa Della Gioventu' è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Casa Della Gioventu' di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

**COESIONE SOCIALE** Casa Della Gioventu' ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini e ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e con minori ma sempre significativi risultati ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso

alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

**INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE** Casa Della Gioventu' ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

**IMPATTO SOCIALE** Casa Della Gioventu' sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.



## i nostri social



[www.casadellagioventu.it](http://www.casadellagioventu.it)



[facebook@casadellagioventu.it](https://www.facebook.com/casadellagioventu.it)



[casadellagioventu\\_cs](https://www.instagram.com/casadellagioventu_cs)



[cooperativa casadellagioventu](https://www.youtube.com/cooperativa_casadellagioventu)